



LE MAFIE SUL LITORALE E GRUPPI CRIMINALI AUTOCTONI, L'UTILIZZO DEI BENI CONFISCATI: DISCUTIAMONE CON LIBERA IL 28 FEBBRAIO

Descrizione

Comunicato stampa

Il 19 Febbraio scorso il Comune di Ladispoli ha espresso la volontà di acquisire al patrimonio comunale alcuni beni definitivamente confiscati alla mafia: 2 ville, 3 box, un negozio, 3 appartamenti e un magazzino.

Bene ha fatto il Comune ad acquisirli al patrimonio comunale, aggiungendoli ad altri già acquisiti, tra cui quello attualmente utilizzato dal progetto "La cittadella della solidarietà" cui aderiscono varie associazioni, fra cui il nostro Presidio di Libera. Un progetto che sta rispondendo ai bisogni di tante famiglie, in gran parte con figli minori, che vivono in condizioni di disagio.

Il Comune ha anche espresso nell'atto deliberativo la volontà di utilizzare i beni per la realizzazione di uno spazio multifunzionale destinato allo svolgimento di attività sociali, educative e di inclusione, anche in collaborazione con enti del terzo settore, finalizzate al supporto delle fasce fragili della popolazione e alla promozione della legalità. Anche il Comune di Cerveteri ha sul suo territorio beni sequestrati alla mafia.

Sono ottime notizie che ci debbono far riflettere: l'esistenza di questi beni sul nostro territorio testimonia in qualche modo la presenza delle mafie. Deve quindi crescere l'attenzione della comunità in tutte le sue articolazioni, sul tema della legalità. Quanto sono presenti le mafie tradizionali nei nostri territori e quanto i gruppi criminali autoctoni?

Devono aumentare gli anticorpi contro la criminalità organizzata in tutte le sue forme, spesso subdole che possono anche influenzare la vita democratica dei nostri Comuni, ma cosa fare? Per approfondire questi temi il Presidio di Libera (Associazioni nomi e numeri contro le mafie) di Cerveteri e Ladispoli, invita gli amministratori, le associazioni, le forze politiche e sindacali, ma più in generale i cittadini a partecipare il 28 febbraio alle 10, all'evento che si terrà presso i locali del Centro Sociale di Via Trapani 20.

Sono stati invitati a partecipare anche gli studenti del Liceo Pertini, con cui il ns Presidio si Ã¨ incontrato nella recente settimana di autogestione della scuola.

Ne parleremo con due esperti: Giampiero Cioffredi, referente regionale di Libera, ex Presidente dell'âOsservatorio per la Sicurezza e la LegalitÃ della Regione Lazio e Francesco Gosciu, Generale dei Carabinieri, giÃ Capo della DIA di Roma.

Presidio Libera (associazioni, nomi, numeri contro le mafie) Cerveteri e Ladispoli

L'agone 2024